

Microcreazioni quotidiane:
ricreare il mondo attraverso i cinque sensi

Classe I LSA C

Gennaio 2016-01-31

(I Premio Letterario Castello di Duino)

**Anna Aita
Elena Bordin
Sofia B. Lambo
Daria Masullo
Annalisa Rossi**

Antonella Sbuelz

La creazione di un istante:

il gusto.

Sapori agrodolci
golosità tradizionali
squisite rarità.

S'impugnano le forchette:
zafferano, aglio, peperoncino
esplodono in un tripudio di sapori sopraffini.
Gamberoni, seppie e calamari
danno vita a improvvise magie .

Retrogusti delicati
crostacei succulenti
verdure grigliate
papille gustative in fermento.

Mondi lontani
eppure vicini:
quartieri periferici
ricreano per me la memoria
di un viaggio fra terre di Spagna.

Gustare:
la creazione di un istante.

La vita ti seduce anche così.

(Anna Aita)

La creazione di un istante:

la vista.

Fruscii rumorosi
movimenti impercettibili
tensione latente
muta la gente.

Si accendono le lanterne :
rosso, blu, giallo esplodono
bianco e nero li congelano.
La palpebra si serra nuovamente.

Schianti silenziosi
pallida oscurità
realtà distorta
pupille nervosamente curiose.

Occhio, improvvisa creazione:
figure rotonde
in un mondo inquadrato.

Guardare:
la creazione di un istante.

La vita si conquista anche così.

(Daria Masullo)

La creazione di un istante:

l'udito.

Respira: senti scorrerti la vita
tra i pensieri
che ti passano dentro leggeri
come l'aria
che scalpitando si fa largo e poi via,
fuori,
con un soffio
che può far volare una margherita.
Non hanno pubblico i concerti in cielo, quando migliaia di ali
si alzano a creare melodie.
Sostenute dal vento le foglie rabbriviscono,
ondeggiano e cadono stanche a terra
con un impercettibile fragore.
Aspetta! Lo hai sentito?
E' il rumore dei fiori.
Riesci a udire questo, ora?
E' una dolce sinfonia
che esce lenta da una finestra diroccata.
E' un pittore
che fa danzare su una tela il suo pennello.

Aspetta, non parlare:
anche se non c'è alcun rumore c'è sempre qualcosa da ascoltare ...
Chiudi gli occhi,
trattieni il respiro,
fa' come da bambino in riva al mare:
prendi fra le mani una conchiglia
e senti l'eco del tuo cuore sobbalzare.

Ascoltare:
la creazione di un istante.

La vita ti parla anche così.

(Sofia Beatrice Lambo)

La creazione di un istante:

l'olfatto.

Profuma anche un pensiero, un'emozione...

È ancora forte
il profumo di terra bagnata nel mio cuore
ma la tempesta si è placata
e forse un giorno
riuscirò a capirla e accettarla
e non mi chiederò più
come ho fatto ad attraversarla
e ad uscirne viva.

Fiutare memorie lontane.
Riconoscersi nel loro odore.

La creazione
di un unico istante.

La vita ti rapisce anche così.

(Elena Bordin)

La creazione di un istante: il tatto.

La creazione di un contatto
leggero, gravoso, soffice:
tocco prima delicato
soffio esitante sotto la pelle
per evocare la

Creazione di un contatto
cresce esitante
spigoli si illuminano
superfici si accavallano
un insieme di fruscii

La creazione di un contatto
tocco che diventa esperto
la pressione curva
lo spazio si espande
tocco ansioso di giungere alla

Creazione del contatto.

Si avvicinano sfiorandosi
mai più sconosciuti
poco silenzio li separa
poco spazio li unisce.

La creazione di un contatto
superfici si incontrano
attrito sotto la pelle
elettricità statica
ferma nella ricerca della

Creazione di un contatto
tocco teso
voglia di scoprire
tocco potente
nel suo volere

La creazione di un contatto
sempre più preciso
le superfici si abbracciano
si completano a vicenda
tocco deciso nella

Creazione di quel contatto
gioca, distrae
si solleva lievemente
il contatto si rompe,
elettricità collide

La creazione di un contatto.

Toccare la pelle delle cose:
la creazione di un unico istante.

La vita si rivela anche così.
(Annalisa Rossi)